

S48 - Frangioni 1994, p. 558, n. 795 - busta n. 780/7, 9292142

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 10.11.1401 (Genova 16.11.1401)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 10 di novembre 1401.

pi d che no v' scritto per no essere di bisogno e da voy no abiutto lettera nesuna, unde per questa dir pocho.

La caxone di questa sie che ve mando a pagare f 105 per un cambio fatto qui cho Piero Repondo li qualli ditti pagare cost in Bartholomeo del Nero li qualli dinari mandati a pagare in Vingnioni a Francescho e chompagni per che serano ben pagati.

Paghati quisti f 105, e c no manca, per che son dinari li qualli i' pagati per loro qui cove in merzie e in arme li quali i' mandato a loro in quisti d passati.

Cove che da poy Tomaxe se part da Millano per andare a Vignioni e me disse a bocha avante che se partisse che mandasse a paghare quisti dinari cost e, per che non abiutto bisogno, son penato tanto tempo a mandarli a pagare. I ditti f 105 mandatilli a paghare a Vignioni a Francescho e chompagni e loro li pagarano. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda.

Per cost 3 1#2, per Vinegia 12 1#2 quisti pexo.

Fustani boni bianche lb 3. Cottono amano lb 21 per cento.

Giovani da Pessano, saluti di Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,
in Genova.